

CODICE DI CONDOTTA PER I FORNITORI DEL GRUPPO WALO

Prefazione

In quanto azienda attiva nel settore edile, il Gruppo Walo si adopera per una collaborazione responsabile e basata sulla fiducia reciproca con i propri partner commerciali. Riteniamo che, alla base di ogni progetto ben riuscito, risiedano principi quali sicurezza sul lavoro nei cantieri, condizioni di lavoro eque, rispetto dei diritti umani, approccio attento alle questioni climatiche e ambientali nonché qualità, rispetto delle scadenze e relazioni professionali improntate all'integrità.

Il presente Codice di condotta specifica le aspettative che riponiamo in fornitori, subappaltatori, prestatori di servizi e altri partner commerciali. Basato su quadri di riferimento riconosciuti a livello internazionale, nella fattispecie i Principi guida delle Nazioni Unite per imprese e diritti umani, i Principi fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e le Linee guida per un'economia responsabile dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), deve intendersi quale integrazione delle clausole contrattuali e disposizioni di legge di volta in volta applicabili.

Ringraziamo fin d'ora per la condivisione di queste aspettative e la loro attuazione nel lavoro quotidiano.

Davide Di Falco, CEO

Dietikon, 16 giugno 2026

1. Scopo e campo di applicazione

Il presente Codice di condotta descrive le aspettative che il Gruppo WALO ripone in tutti i fornitori, subappaltatori, erogatori di servizi e altri partner commerciali. Esso si applica a tutti i rapporti professionali all'interno e all'esterno del territorio nazionale, senza tuttavia sostituirsi alle leggi in vigore e agli accordi contrattuali. Qualora, in talune fattispecie, trovino applicazione diversi standard normativi, fa fede quello più rigoroso.

Il presente Codice poggia su quadri di riferimento riconosciuti a livello internazionale, nella fattispecie i Principi fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), i Principi guida delle Nazioni Unite per imprese e diritti umani e le Linee guida OCSE per le imprese multinazionali.

I partner commerciali sono tenuti ad adoperarsi per il rispetto dei principi enunciati nel presente Codice e si impegnano a comunicarli e a inoltrarli ai propri fornitori e subappaltatori sulla base di un approccio commisurato al rischio.

2. Collaborazione, innovazione e qualità

Il Gruppo WALO auspica dai propri partner commerciali una collaborazione all'insegna della trasparenza, della correttezza e della professionalità.

Detti partner si impegnano:

- ad adottare una comunicazione trasparente;
- a migliorare costantemente efficienza e qualità;
- a promuovere innovazioni e soluzioni sostenibili in particolar modo mirate alla riduzione dell'impronta ecologica;
- a garantire la competenza specifica del personale promuovendone la necessaria formazione continua;
- a farsi portavoce di tali principi nelle modalità più opportune anche presso eventuali subappaltatori.

3. Integrità e rispetto delle leggi

I partner commerciali sono tenuti al rispetto di tutte le disposizioni e le prescrizioni di legge applicabili e a un espletamento all'insegna dell'integrità e della trasparenza delle proprie attività professionali.

Nella fattispecie, essi:

- rifiutano qualsivoglia forma di corruzione, concussione e frode adottando un approccio responsabile verso eventuali regalie e inviti; è vietato offrire vantaggi potenzialmente in grado di influenzare in maniera inadeguata le decisioni aziendali;

- si astengono da comportamenti lesivi di norme in materia di concorrenza e cartelli, nella fattispecie con la stipula di accordi su tariffe, quantitativi minimi e ripartizione del mercato;
- accertano che le transazioni non violino le prescrizioni di legge in materia di esportazione, importazione o lotta al finanziamento del terrorismo, il che implicherebbe sanzioni economiche;
- dichiarano conflitti d'interesse in essere o potenziali;
- tutelano la proprietà intellettuale di WALO e di soggetti terzi;
- garantiscono la riservatezza e la protezione dei dati personali in conformità alle normative applicabili in materia;
- si contrappongono a qualsiasi forma di truffa appropriazione indebita o furto.

4. Diritti umani e condizioni di lavoro

I partner commerciali sono tenuti al rispetto dei diritti umani del personale e all'osservanza, quanto meno, delle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

Nella fattispecie essi si impegnano a garantire il rispetto dei principi sotto elencati.

Lavoro forzato: l'attività professionale ha carattere volontario. Lavoratrici e lavoratori hanno quindi facoltà di concludere il proprio rapporto professionale fermo restando il rispetto dei termini di preavviso previsti. Qualesivoglia manovra di confisca, distruzione o sequestro di documenti di identità o di altro tipo è vietata. Lavoratrici e lavoratori non possono essere obbligati al pagamento di oneri di reclutamento.

Lavoro minorile: l'impiego per qualesivoglia funzione di persone di età inferiore ai 15 anni è vietato come prescritto dalla Convenzione 138 dell'OIL. I minori di 18 anni non possono essere adibiti a lavori pericolosi né svolgere turni notturni o straordinari.

Discriminazioni: non sono ammesse discriminazioni basate su origine, colore della pelle, sesso, età, religione, orientamento sessuale, disabilità o altre caratteristiche tutelate dalla legge. Le pari opportunità costituiscono un principio da promuovere attivamente.

Trattamento corretto: sul posto di lavoro non sono ammesse punizioni corporali, molestie sessuali, coercizioni psichiche o fisiche e intimidazioni.

Salari e orario di lavoro: a lavoratrici e lavoratori è corrisposto un salario conforme alle norme in materia, pari, perlomeno, al minimo di legge. L'orario di lavoro settimanale, comprensivo di straordinari,

non può superare le 60 ore, fatte salve eventuali situazioni eccezionali. Deve inoltre essere garantito quanto meno un giorno libero a settimana.

Libertà di associazione: è sempre assicurato il diritto di accesso a contrattazioni collettive, nonché la libertà di associazione e di iscrizione a sindacati. Lavoratrici e lavoratori devono sentirsi liberi di presentare le proprie istanze senza timori di ritorsioni.

5. Sicurezza sul lavoro e salute

La sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro gode della massima priorità.

I partner commerciali si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della salute e ad adottare misure idonee a scongiurare infortuni, patologie professionali e situazioni di pericolo. A tal proposito è accolta con favore la certificazione a norma ISO 45001 o standard equipollente.

Nella fattispecie i partner commerciali sono tenuti a garantire:

- effettuazioni regolari di analisi dei rischi, ivi intesi anche pericoli di natura chimica, biologica, psicologica e fisica;
- lo svolgimento di idonee formazioni e addestramenti per tutto il personale;
- l'approntamento e il conseguente utilizzo di dispositivi di protezione individuale;
- l'adozione di misure efficaci di prevenzione degli infortuni;
- l'elaborazione di piani per le emergenze e le situazioni di crisi.

I Partner assicurano che il proprio personale abbia il diritto e al contempo il dovere di interrompere e notificare qualesivoglia attività che dia adito a dubbi in materia di sicurezza o tutela della salute, senza timori di ritorsioni.

6. Protezione dell'ambiente e del clima

I Partner si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia di tutela ambientale e a strutturare le proprie attività in modo da azzerare o ridurre al minimo gli impatti ambientali e le ripercussioni negative sul clima. A tal proposito è accolta con favore la certificazione a norma ISO 14001 o standard equipollente.

Essi adottano inoltre, per tutte le prestazioni in cui tale pratica sia economicamente sostenibile e rilevante, misure idonee per:

- l'abbattimento del consumo energetico e delle risorse, la misurazione e la continua riduzione delle emissioni di gas serra (scope 1 e 2);

- la riduzione al minimo di rifiuti, emissioni e immissioni;
- la promozione di un'economia circolare;
- il rispetto della biodiversità e degli ecosistemi;
- la scelta di materiali e prodotti sostenibili, laddove tecnicamente ed economicamente attuabile.

I partner commerciali devono altresì disporre di sistemi per la manipolazione, lo stoccaggio e lo smaltimento sicuri di sostanze pericolose, nonché per la prevenzione e il contenimento di dispersioni involontarie di sostanze nocive per l'ambiente.

I prodotti e i materiali forniti sono assoggettati al rispetto delle prescrizioni in vigore per le diverse sostanze.

Su richiesta, i Partner sono tenuti a fornire informazioni di rilievo in materia di impatto ambientale, nella fattispecie relative all'impronta di carbonio e a bilanci ecologici.

7. Qualità dei prodotti e approvvigionamento consapevole

Forniture e prestazioni devono risultare sicure, conformi alle norme e di qualità eccellente. In tal senso si accoglie con favore la certificazione a norma ISO 9001 o standard equipollente.

I partner commerciali si impegnano a fornire esclusivamente prodotti, materiali e prestazioni che rispettino le norme tecniche vigenti e i requisiti rilevanti in materia di sicurezza. Essi sono inoltre tenuti a comunicare in maniera proattiva eventuali scostamenti di qualità ai fini di un loro trattamento sicuro.

Nella fattispecie essi vegliano:

- sulla sicurezza e la conformità di prodotti e materiali;
- sul rispetto delle prescrizioni di legge in materia di componenti e sostanze pericolose;
- su un approvvigionamento responsabile delle materie prime e sull'inoltro di tali requisiti ai propri fornitori.

Ove tale pratica sia di uso consueto nel settore o legalmente vincolante, i Partner sono tenuti a fornire su richiesta adeguate attestazioni quanto alla provenienza di materie prime essenziali, nella fattispecie metallo, legname, pietra naturale e minerali provenienti da zone di conflitto. In caso di materie prime pericolose, essi devono inoltre accertare un grado di trasparenza particolarmente elevato nella propria catena di fornitura.

8. Monitoraggio, audit e misure correttive

I Partner sono tenuti su richiesta alla fornitura di idonee attestazioni del rispetto del presente Codice, ivi intese autocertificazioni periodiche in merito alle prestazioni in materia di sostenibilità. Il Gruppo WALO ha facoltà di eseguire autonomamente o tramite soggetti terzi controlli o audit secondo un approccio basato sul rischio.

Qualora siano riscontrate difformità, i Partner si adoperano ai fini dell'adozione di misure correttive idonee e della redazione su richiesta di piani di intervento con responsabilità e scadenze chiare. L'efficacia di tali provvedimenti deve trovare conferma entro un anno e può essere oggetto di controllo tramite esame della documentazione o audit successivi. WALO si impegna a supportare tale processo in maniera commisurata e collaborativa.

Il Gruppo WALO si riserva altresì di sospendere ogni rapporto professionale in fase di attuazione di un piano di misure correttive, nonché di cessarlo del tutto in caso di violazioni gravi o reiterate.

9. Notifica di violazioni

In presenza di una sospetta violazione di prescrizioni vigenti o del presente Codice di condotta di fornitori e partner aziendali, i Partner sono tenuti a darne immediata notifica al Gruppo WALO, con un approccio proattivo.

Le segnalazioni possono avvenire tramite la persona referente responsabile, un membro della Direzione aziendale o il sistema di segnalazione del Gruppo WALO <https://www.walo.ch/compliance>.

Tale sistema permette anche l'inoltro di segnalazioni in forma anonima. Il trattamento delle segnalazioni avviene in maniera confidenziale e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati. Chiunque inoltri una segnalazione in buona fede non deve temere forma alcuna di ritorsione.

È inoltre a disposizione anche l'apposito indirizzo e-mail: compliance@walo.ch.

La Direzione generale del Gruppo WALO

Dietikon, 16 giugno 2026